

Regione Umbria

Consiglio Regionale

Processo Legislazione e Studi

Sezione Analisi e istruttoria dei procedimenti per il controllo delle leggi regionali e per la valutazione delle politiche pubbliche

Nota sull'attuazione delle politiche regionali



Istituzione del Fondo di emergenza per le famiglie delle vittime di incidenti mortali sul lavoro (l.r. 1/2008)

Questa nota è stata predisposta al fine di fornire informazioni in relazione all'attuazione della **legge regionale 1/2008 "Istituzione del Fondo di emergenza per le famiglie delle vittime di incidenti mortali sul lavoro"** - a due anni dalla sua entrata in vigore.

Premessa

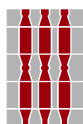
La legge 1/2008 istituisce un **Fondo regionale di emergenza per le famiglie delle vittime di incidenti mortali sul lavoro** per far fronte, attraverso l'erogazione di un contributo all'emergenza delle famiglie di lavoratrici e lavoratori autonomi e subordinati nonché di soggetti ad essi equiparati, vittime di incidenti mortali del lavoro.

La gravità del problema ha richiamato una attenzione particolare delle Istituzioni riportando al centro delle riflessioni il tema della lotta agli incidenti sul lavoro, sia sul piano della prevenzione che su quello del bisogno di prevedere interventi per assicurare un adeguato e tempestivo sostegno ai familiari delle vittime anche nei casi in cui le vittime medesime risultino prive di copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Ratio della normativa regionale

È quella di intervenire con un **supporto economico, una tantum** e nell'immediato dell'evento (30 giorni) ricomprendendo anche quei casi in cui le vittime risultano prive di copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al DPR del 30/06/1965 n. 1124 e successive modifiche ed integrazioni, e, comunque è un **contributo in aggiunta e non sostitutivo** rispetto a qualunque altro emolumento o indennizzo derivante dagli obblighi di legge e assicurativi.

La legge prevede inoltre azioni di informazione e di sensibilizzazione sul diritto delle lavoratrici e dei lavoratori alla sicurezza nei luoghi di lavoro in collaborazione con altri soggetti Istituzionali e organismi che operano nell'ambito della sicurezza sul lavoro.



Regione Umbria

Consiglio Regionale

Processo Legislazione e Studi

Sezione Analisi e istruttoria dei procedimenti per il controllo delle leggi regionali e per la valutazione delle politiche pubbliche

Nota sull'attuazione delle politiche regionali

Soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo viene individuato in base al seguente ordine:

- il **coniuge superstite** o, in mancanza, i
- **figli**, o in mancanza di questi,
- gli **ascendenti**, o in mancanza di questi ultimi,
- i **fratelli e le sorelle** in rapporto di dipendenza economica, o in mancanza di quest'ultimi,
- il **convivente** che anagraficamente è in rapporto di dipendenza economica.

Composizione del contributo e quantum

il contributo è strutturato:

1. in una parte fissa (articolo 4) uguale per tutti i beneficiari pari a € 7.500,00

2. una parte variabile da determinare in base a due criteri:

- numero dei componenti del nucleo della famiglia del *de cuius* al momento della morte, come segue

1 componente	3.500,00
2 componenti	4.400,00
3 componenti	5.400,00
più di 3 componenti	6.400,00

- classi di reddito lordo complessivo, del nucleo familiare del deceduto riferito all'anno precedente a quello in cui si è verificato l'infortunio causa del decesso; si prevede una riduzione percentuale al crescere del reddito, fino ad essere esclusa la parte variabile se esso supera € 100.000,00

da 30.001,00 a 40.000,00	Riduzione 20%
da 40.001,00 a 50.000,00	Riduzione 30%
da 50.001,00 a 60.000,00	Riduzione 50%
da 60.001,00 a 70.000,00	Riduzione 60%
da 70.001,00 a 100.000,00	Riduzione 70%

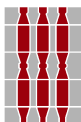
La parte variabile raddoppio in presenza di soggetti minori o soggetti maggiorenni non autosufficienti.

Iter procedurale

L'erogazione del contributo **non richiede istanza**, il procedimento ha inizio d'ufficio e il termine per l'erogazione è di 30 giorni dall'evento

Il Servizio regionale competente, acquisito il nominativo del soggetto deceduto per infortunio del lavoro (per il tramite del Comitato o altre informazioni e in base ai tabulati che a seguito di apposito accordo vengono trasmessi dall'INAIL Umbria al Servizio VII) effettua una prima istruttoria (verifica se rientra tra i casi disciplinati dalla legge, ricerca l'erede) e, a seguito di ciò, se:

- accerta il diritto al contributo (per la parte fissa), invia una nota al soggetto titolare del diritto chiedendo un certificato di stato di famiglia storico alla data dell'evento, l'autocertificazione del reddito complessivo lordo dell'anno precedente all'evento e la presenza di soggetti non autosufficienti, e informazioni necessarie per i pagamenti;
- sorgono dubbi in merito all'applicazione della legge al caso concreto, rinvia la pratica al Comitato per la decisione; questo deve rispondere entro 5 giorni. Sono stati portati all'attenzione del Comitato diversi casi (es. incidenti nel territorio regionale)



Regione Umbria

Consiglio Regionale

Processo Legislazione e Studi

Sezione Analisi e istruttoria dei procedimenti per il controllo delle leggi regionali e per la valutazione delle politiche pubbliche

Nota sull'attuazione delle politiche regionali

rispetto a soggetti residenti fuori regione, valutazione sul nesso di casualità ecc.). In ordine ad alcune *questio* interpretative è stato acquisito formale parere dagli uffici regionali di competenza.

Il Servizio regionale accompagna la lettera di richiesta di cui sopra con una serie di azioni e contatti con i famigliari, direttamente o per il tramite dei servizi sociali, nonché per mezzo di altri eventuali soggetti che hanno preso in carico la famiglia a seguito dell'evento.

Il Servizio regionale procede, di seguito al ricevimento delle informazioni richieste, alla liquidazione dell'importo adottando il relativo atto amministrativo.

Tutte le comunicazioni vengo anche inviate al Comitato (in quanto è soggetto gestore del Fondo) che pertanto è ha conoscenza dell'attività connessa alla gestione/utilizzo del Fondo.

Finanziamento degli interventi

Fonti di finanziamento

Il Fondo è alimentato:

- a) da risorse regionali pari a 100.000,00 annui; dal 2008 ad oggi sono state stanziati € 300.000,00;
- b) dalla raccolta effettuata dal Comitato regionale dei contributi volontari e solidaristici versati dai lavoratori, dai datori di lavoro, dagli amministratori, eletti o nominati, della Regione, dei Comuni e delle Province, dagli amministratori nominati dagli Enti pubblici, dai cittadini singoli o associati e qualunque altro soggetto pubblico o privato.

Da questa fonte non sono pervenute entrate:

- dalla campagna di sensibilizzazione attivata dalla Regione Umbria - Giunta regionale nei confronti del proprio personale dipendente. Le relative entrate riferite al 1° semestre 2009 sono state pari a...
- da parte dell'AMNIL ...
- c) da proventi derivanti dalle sanzioni applicate alle imprese che non risultano in regola con le disposizioni regionali in materia di regolarità contributiva. Non risultano effettuati versamenti per

questa causale. Trattasi delle sanzioni previste dall'art. 11 bis della LR 1/2004 relativa all'attività edilizia (sanzioni introdotte con la LR 8/2008 e disciplinate con regolamento regionale n. 2/2009). Da verifiche effettuate nel mese di settembre 2010 non risultano ad oggi irrogate sanzioni in applicazione di tale normativa che fra l'altro è entrata in vigore il 5/09/2009.

Gestione del fondo regionale

La legge regionale prevede un Comitato regionale (formalmente costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 20/06/2008), composto dalla Regione Umbria UPI, ANCI, CGIL-CISL-UIL, ANMIL, CLAAI, Confindustria, CONFAPI C.N.A., C.A.S.A., C.I.A., Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato Imprese, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti e Lega delle Cooperative dell'Umbria

Esso decide sull'erogazione del contributo e su ogni questione dubbia relativa all'applicazione delle condizioni per l'erogazione del contributo, avvalendosi della struttura Regionale (Servizio Socio programmazione della Direzione Sanità e Servizi sociali).

Il Comitato è stato costituito con DGR n. 521 del 12 maggio 2008, rettificata con DGR n. 617 del 4 giugno 2008 alle quali ha fatto seguito il DPGR di nomina. Il Comitato si è insediato formalmente il 20 maggio 2008.

Con il rinnovo della legislatura il Comitato è stato rinnovato con DGR n. 1553 del 04/11/2010 ed è in corso l'atto del Presidente della giunta regionale di nomina.

I componenti del comitato nel corso del 2008 hanno firmato un Protocollo d'Intesa (all. 4) con il quale sono stati presi impegni per la raccolta delle risorse.

Decessi in Umbria

I casi esaminati o da esaminare da parte del Servizio risultanti dopo dall'entrata in vigore della LR 1/2008 (marzo 2008) sono 47 sui 69 segnalati dall'INAIL e 1 acquisito d'ufficio.

La media del contributo erogato nel corso del triennio di vigenza è di € 13.383,00.